

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3846 - Domanda (Prot. n. 14323 del 21/02/2018) della Ditta Mazza Andrea per la variante nell'istanza di autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Bosco Marengo

Il sottoscritto Ing. Claudio COFFANO - Dirigente della Direzione Ambiente;
OMISSIS

Premesso che:

- con domanda (Prot. n. 25917 del 11/04/2017 e successive integrazioni Prot. n. 51963 del 27/07/2017), il Sig. Mazza Andrea (Cod. Fisc. "omissis") in qualità di Titolare dell'omonima Ditta individuale (Part. IVA "omissis") ha richiesto l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee, nella misura massima di 27 l/s e media di 4,9 l/s, tramite la trivellazione di un pozzo della profondità massima di m 41 dal piano campagna, da eseguirsi su un fondo di proprietà, censito al N.C.T. del Comune di Bosco Marengo, al Foglio n. 43, Mappale n. 2, per uso agricolo (irrigazione a goccia di ettari 10.99.60), effettuando il prelievo nel periodo dal 15 Aprile al 15 Settembre;
- con nota prot. n. 34641 del 18/05/2017 questa Amministrazione ha provveduto a comunicare alla Ditta istante l'avvio del procedimento e la data della visita locale istruttoria prevista ai sensi dell'art. 14 del R.R. 10/R/2003 e s.m.i.;
- con ordinanza istruttoria n. 49 Prot. 35855 del 23/05/2017 l'istanza ed il progetto allegato sono stati depositati presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche e presso il Comune di Bosco Marengo per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 01/06/2017;
- l'ordinanza di cui sopra è stata pubblicata, a decorrere dalla data suddetta, all'albo pretorio online del Comune di Bosco Marengo per quindici giorni consecutivi, senza dar luogo ad osservazioni od opposizioni, come risulta dal referto del predetto Comune, il quale non ha segnalato problemi ostativi alla realizzazione dell'opera;
- sono stati acquisiti i pareri favorevoli dei seguenti enti:
 - Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere (n.p.g. 53489 del 02/08/2017);
 - A.R.P.A. – Dipartimento Provinciale di Alessandria (n.p.g. 48399 del 12/07/2017);
 - Comune di Bosco Marengo (n.p.g. 42960 del 20/06/2017);
 - l'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Deliberazione n. 8/2015 del 17/12/2015, ha approvato la Direttiva "Valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano";
- con successiva nota Prot. n. 2530/4.1 del 20/04/2016 ha precisato che, con la "Direttiva Derivazioni", per le acque sotterranee l'organo istruttore viene messo in condizione di procedere direttamente alla verifica di compatibilità dell'istanza e viene meno la necessità di un sub – procedimento per il rilascio dei singoli pareri di compatibilità da parte dell'Autorità medesima;
- non risulta necessario acquisire il parere dell'Autorità di Bacino del Fiume Po in quanto, visto il sopracitato parere favorevole dell'A.R.P.A., l'istanza è stata valutata compatibile rispetto ai contenuti della "Direttiva Derivazioni";
- in data 08/08/2017 è stata eseguita la visita locale di istruttoria nel corso della quale si è verificato che le condizioni locali corrispondono al progetto allegato alla domanda;
- con domanda (n.p.g. 64951 del 29/09/2017) la Ditta Mazza Andrea ha richiesto la variante nell'istanza di autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione di acque sotterranee sopraccitata; la variante consiste nel riposizionamento del pozzo in progetto, spostandolo nei pressi del fabbricato facente parte dello stesso mappale; il pozzo avrà le stesse caratteristiche di quello previsto inizialmente;
- con ordinanza istruttoria n. 71 Prot.66401 del 05/10/2017 l'istanza ed il progetto allegato sono

stati depositati presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche e presso il Comune di Bosco Marengo per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 06/10/2017;

- l'ordinanza di cui sopra è stata pubblicata, a decorrere dalla data suddetta, all'albo pretorio on-line del Comune di Bosco Marengo per quindici giorni consecutivi, senza dar luogo ad osservazioni od opposizioni, come risulta dal referto del predetto Comune, il quale non ha segnalato problemi ostativi alla realizzazione dell'opera;

- con Determinazione Dirigenziale n. 934/74936 del 09/11/2017 è stata rilasciata l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee fino alla profondità massima di 41 m (base dell'acquifero superficiale);

- in data 22/01/2018 (n.p.g. 5714 del 23/01/2018) è stato comunicato l'inizio lavori di trivellazione del pozzo;

- con domanda (n.p.g. 14323 del 21/02/2018) il Sig. Mazza Andrea (Cod. Fisc. MZZ NDR 77P03 F335J) ha richiesto la variante sostanziale (approfondimento della trivellazione già autorizzata al fine di captare la falda profonda, vista la mancanza di acquiferi produttivi alla profondità autorizzata di 41 m) all'istanza di autorizzazione alla ricerca sopra citata. Contestualmente ha richiesto di poter avviare i lavori con procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 13 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 27 comma 9 del Regolamento Regionale 2R del 09/03/2015;

- tale procedura d'urgenza è motivata dalla necessità della Ditta richiedente di procedere con lavori già avviati, evitando un aumento dei costi per il fermo del cantiere;

- i sopraccitati art. 13 del R.D. 1775/1933 e art. 27 comma 9 del Regolamento Regionale 2R del 09/03/2015 prevedono, nei casi di accertata urgenza, che si possa permettere l'inizio delle opere a condizione che il richiedente si obblighi, con congrua cauzione, ad eseguire le prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nell'atto di concessione, oppure a demolire le opere in caso di negata concessione;

- con Determinazione Dirigenziale n. 205 Prot. 16999 del 02/03/2018, questa amministrazione ha concesso l'autorizzazione per l'approfondimento della trivellazione con procedura d'urgenza.

Considerato che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015, risulta necessario dare notizia della domanda e dell'avvio del procedimento affinché chiunque ne abbia titolo possa avanzare osservazioni e/o opposizioni, oppure presentare eventuale domanda in concorrenza.

Ritenuto di adempiere a tale disposizione normativa tramite la pubblicazione di apposita ordinanza all'albo pretorio on-line dei Comuni interessati e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Considerato che la documentazione di cui sopra risulta agli atti.

Dato atto che il presente provvedimento è conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti.

ORDINA

1) che la domanda suindicata, unitamente al progetto ed al presente atto, siano depositati presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 22/03/2018; il procedimento, avviato in data 21/02/2018 (presentazione domanda) dovrà concludersi entro dodici mesi dalla predetta data, fatte salve le interruzioni e/o sospensioni previste dalla normativa vigente per gli adempimenti a carico dell'istante;

2) che copia della presente ordinanza venga pubblicata per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 22/03/2018, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Bosco Marengo;

3) che un estratto della presente Ordinanza venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte;

4) che copia della presente ordinanza venga trasmessa alla Ditta richiedente e, per l'espressione dell'eventuale parere, unitamente a copia del progetto della derivazione:

- all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;

- alla Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere;

- all'A.R.P.A. – Dipartimento Provinciale di Alessandria;
- all'A.T.O. n. 6 – Alessandrino;
- all'Azienda Sanitaria Locale AL - Servizio Igiene Pubblica – Alessandria;
- al Comune di Bosco Marengo.

Tali Enti sono invitati a rendere il proprio parere - ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015 - entro la data della visita locale di istruttoria.

5) che la visita locale di istruttoria, che ha valore di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) ed alla quale potrà partecipare chiunque vi abbia interesse, venga fissata per il giorno 02/05/2018 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione dovrà essere rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Eventuali richieste di documentazione integrativa potranno essere formulate una sola volta, sia entro la data della Conferenza dei Servizi con documento scritto, sia durante lo svolgimento della Conferenza stessa.

Entro tale data il Comune di Bosco Marengo dovrà esprimere il proprio nulla osta, per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica delle opere in progetto.

Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda in oggetto, saranno accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza. Si avverte che nel caso di ammissione di ulteriori domande concorrenti, la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 (venti) giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Il Comune di Bosco Marengo dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line; dovrà inoltre trasmettere le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Marco Grassano, responsabile del Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche.

La presente Ordinanza è custodita secondo i disposti del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.

L'esecuzione della presente Ordinanza è affidata al Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche.

Il Dirigente - Direzione Ambiente
Ing. Claudio Coffano